

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto

Codice

CIG ZE93CD207E

CUP I34I19005780001

Oggetto: Deposizione filtri interferenziali | Caputo | 1159

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- VISTO** l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti,



con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”

VISTO

l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)”.

VISTO

l'articolo 49 rubricato “Principio di rotazione” che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO

l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

- VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o



superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023 - 2025;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n.5006 del 28/12/2022 con la quale alla dott.ssa DESSJ MARIA ELISABETTA personale di Cat. EP, è stato conferito l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/03/2023 al 31/12/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del **25/10/22** con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2023**;

VISTA la richiesta per l'acquisto di filtri interferenziali formulata da **CAPUTO D.** con nota del 14/09/23 (richiesta id. 1159, Prot. 2920 del 02/10/23) nella quale è precisato che:

- il servizio, oggetto dell'acquisto, è funzionale alle esigenze di funzionamento della struttura per i seguenti motivi: **necessario per ottenere la corretta funzionalità dei dispositivi del progetto**;
- l'importo presunto per l'acquisto del servizio è pari ad **EUR 1.650,00 + IVA**;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli



articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data **21/09/23 (per la richiesta id. 1159)** su espressa istanza del RAD;

VISTE le approvazioni rese dagli organi deliberanti del Centro di Spesa;

CONSIDERATO che è stato individuato quale RUP dell'acquisto di cui trattasi **CRESCENZI ROCCO**, con Disposizione 641/2023 del 02/10/2023 a firma del Responsabile Amministrativo Delegato MARIA ELISABETTA DESSJ;

RITENUTI i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che sul MEPA è stata individuata, nel rispetto del principio di rotazione, quale Impresa fornitrice **ZAOT SRL (P.IVA 08812280157)** per la seguente motivazione: **miglior rapporto qualità/prezzo**;

CONSIDERATO che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio **2023**;

DETERMINA

1. la nomina di **ROCCO CRESCENZI**, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;



2. di autorizzare l'affidamento alla Società **ZAOT SRL (P.IVA 08812280157)**, per i motivi indicati in premessa, della fornitura di **filtri interferenziali** mediante **TD**, per un importo pari ad **EUR 1.650,00 + IVA**;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EUR 2.013,00** (IVA inclusa) sul conto di bilancio di seguito indicato:
 - **EUR 2.013,00** (IVA inclusa) sul "A.C.05.01.010.010– Materiale di consumo per laboratori (ist.le)" del Progetto di Ricerca "000322_20_PNP_DE_CESARE_ENEA-PTR_2019-2021", di cui è Responsabile Scientifico il prof. De Cesare G.;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) che il pagamento, per la fornitura del bene/ servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b) che, se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità pre-determinate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione.

**Il Responsabile Amministrativo
Delegato
F.to dott.ssa Maria Elisabetta DESSJ**
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del
D.Lgs. 39/93